

Convento di S. Marco (resti) - complesso

Milano (MI)



Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00716/>

Scheda SIRBeC: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00716/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 716

Codice scheda: LMD80-00716

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: convento

Denominazione: Convento di S. Marco (resti) - complesso

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Liceo- Ginnasio G. Parini

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

CAP: 20121

Indirizzo: Via S. Marco

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Goito 4

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

L'ingresso avviene dall'ingresso a lato della chiesa. Le residue parti conventuali sono visitabili in occasione di particolari manifestazioni o su appuntamento.

Per informazioni:

02/29002598

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progetto liceo

Autore/Nome scelto: Belloni, Amerigo

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 12]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

Pare dai ritrovamenti dati dagli scavi archeologici che il sito sia già costruito nell'alto medioevo: lo confermano alcune lapidi dei secoli XI e XII provenienti dal chiostro dei morti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 12]

Secolo: sec. XI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 12]

Secolo: sec. XII

NOTIZIA [2 / 12]

Riferimento: chiostro

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Già nel 1310 per il chiostro viene scolpito il sarcofago di fra' Mirano (Milano) da Bechalòe, membro di una antica e nobile famiglia milanese imparentata con il più famoso ramo dei Bescapè. Questo suo sarcofago o per meglio dire il suo fronte gotico fu poi usato come decorazione alla base della torre neo-gotica di villa Antona-Traversi ora TITTONI a Desio, misura cm 220x80 ed è scolpito da Maestri Campionasi. Oggi è conservato al Museo del Castello Sforzesco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 12]

Secolo: sec. XIV

Data: 1310/00/00

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 12]

Secolo: sec. XIV

Data: 1310/00/00

NOTIZIA [3 / 12]

Riferimento: secondo chiostro

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

Nel 1432, vengono stanziati 100 fiorini d'oro per il completamento del secondo chiostro.

Fu impostato secondo un elegante ordito classico costituito da un porticato ora tamponato, ma ancora leggibile, sormontato da oculi circolari che con sottostanti archi creavano preziosi rimandi rimandi di luce e ombra.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 12]

Secolo: sec. XV

Data: 1432/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 12]

Secolo: sec. XV

Data: 1432/00/00

Validità: post

NOTIZIA [4 / 12]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

Nel 1510, nel corso del suo viaggio a Roma, Lutero, frate agostiniano, soggiorna probabilmente presso il convento.

Nel 1524 viene qui sepolto il notaio Fazio Cardano, amico di Leonardo da Vinci e padre di Girolamo, che nello stesso periodo scrive il De ludis, il primo trattato sul calcolo delle probabilità.

Nel 1554 è indetto un Capitolo generale degli Agostiniani in S. Marco. Il convento era stato travagliato negli anni precedenti da numerosi episodi ereticali: nel 1540 il priore Ambrogio Cavalli si era dimesso assieme a Giulio da Milano, reggente dello Studio, per contrasti con il padre generale; nel 1547 il responsabile dello Studio fra Stefano da Sestino e altri due monaci dello Studio (Francesco di Asti e Francesco di Rimini) sono accusati di eresia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 12]

Secolo: sec. XVI

Data: 1510/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 12]

Secolo: sec. XVI

Data: 1554/00/00

NOTIZIA [5 / 12]

Riferimento: chiostro

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

E' approvato il rifacimento del primo chiostro di S. Marco.

A metà del XVI sec, il banchiere genovese Tommaso Marino raggiunta l'età di 80 anni inizia a pensare anche ad una degna sepoltura acquistando una cappella nel chiostro di San Marco dove fa collocare i propri parenti defunti ordinando una messa al giorno ai padri Agostiniani. Il sogno di farsi tumulare all'interno della chiesa nella cappella del Crocefisso si infrange per la confisca dei suoi beni dopo la sua morte.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 12]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 12]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [6 / 12]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: committenza

Notizia

Nel gennaio 1770 si registra l'arrivo di Mozart. Soggiorna qui fino al 15 marzo. Compose quattro arie su testi del Metastasio (K 77, K78) che vengono eseguite in un concerto privato nella vicina casa del ministro plenipotenziario conte Firmian. Nell'ottobre successivo tornerà a Milano per finire l'opera Mitridate re del Ponto (K 87, libretto di Vittorio Amedeo Cignasanti) che verrà rappresentata il giorno di Santo Stefano con grande successo tanto che ne seguirono venti repliche. Partirà per Venezia nel febbraio 1771.

Nel 1784 in alcuni ambienti del convento di S. Marco si realizza una Pianta di Milano in sei fogli corrispondenti ai sestieri, attribuita al monaco Olivetano Mauro Fornari. (data di pubblicazione incerta).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 12]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1770/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 12]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1784/00/00

NOTIZIA [7 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nel 1797 si ha il saccheggio e la soppressione del convento degli Agostiniani, che diventa caserma della cavalleria fino al 1815. Nello stesso convento, viene donato da Napoleone ad A. Appiani un alloggio-studio. Il monumento a Lancino Curzio viene portato a Brera. Si ha un fitto alternarsi di varie destinazioni d'uso, dopo essere stata caserma francese, diviene ospedale, poi sede del Ricovero di MendicITÀ.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 12]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1797/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 12]

Secolo: sec. XIX

Data: 1815/00/00

Validità: post

NOTIZIA [8 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nel 1815 per alleviare il peso della carestia viene aperta nel convento una seconda casa di lavoro volontario, sezione di quella di S. Vincenzo. Presso l'ex convento degli agostiniani si ospitavano gli uomini (nell'agosto del 1821 erano 139; a S. Vincenzo si tenderà ad ospitare le donne). Nel 1840 Michele Barozzi crea uno speciale reparto della Pia Casa d'industria di S. Marco per l'istruzione dei ciechi. Il Pio Istituto per ciechi accoglieva ragazzi da 8 a 12 anni che venivano istruiti per 8 anni. L'iniziativa aveva avuto inizio qualche mese prima nella Pia Casa d'industria di S. Vincenzo. Nel 1855 il successo dell'iniziativa costringerà gli organizzatori a trovare una sede più consona presso Porta Nuova. La casa d'industria invece continuerà qui la sua attività fino alla fine del secolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 12]

Secolo: sec. XIX

Data: 1815/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 12]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [9 / 12]

Riferimento: facciate della chiesa e della canonica

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Insieme al rinnovamento della facciata della chiesa, il Maciacchini mise mano anche alla canonica in angolo tra la piazza e la Via S. Marco. Il corpo di chiusura sull'inizio della via S. Marco è degli inizi del 900.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 12]

Secolo: sec. XIX

Data: 1871

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 12]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [10 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia

Nel 1930 dopo che gli inabili si sono trasferiti nel nuovo istituto in Bande Nere, vengono demoliti il secondo chiostro e metà del primo per costruire il Liceo Parini. Fu infatti costruito tra il 1931 e il 1933 dall'ing. Belloni, sul sito dell' antico monastero degli Eremitani.

Con l'occasione, si procede ad una sistemazione urbanistica della zona con la creazione della nuova Via Goito. La nuova scuola è stata inaugurata il 9 e 10 febbraio 1935.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

NOTIZIA [11 / 12]

Riferimento: ala destra

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia: L'ala nuova del liceo, verso S. Marco è degli anni '70.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1970/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1970/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [12 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 12]

Secolo: sec. XII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 12]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: prima metà

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

L'attuale canonica occupa il primo lotto su Via S. Marco dove si affacciano intorno ad un cortiletto (un tempo orto del convento) tre corpi di fabbrica, due dei quali (quelli più interni) originali e porticati con forme quattro-cinquecentesche (ex refettorio) e loggiato al primo piano.

L'edificio del Liceo andò a saturare il sedime degli antichi chiostri del convento, andando ad occupare un'area di forma pressoché rettangolare, della superficie di circa metri quadri 4700. Era costituito da quattro corpi di fabbrica principali, che racchiudevano un ampio cortile d'onore centrale e vari altri cortili, uno a mezzodì, che guarda verso l'artistico chiostro dei Morti della Chiesa di S. Marco, assai ampio, due a levante e due a ponente, di assai minori dimensioni. All'interno venne issata anche una specola astronomica che svetta sull'intero complesso.

Successivamente un ala più moderna chiuse l'isolato verso la Via S. Marco con una manica lunga fino ai rimanenti vecchi edifici dei frati.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 3]

Riferimento alla parte: corpo principale

Uso: scuola

USO ATTUALE [2 / 3]

Riferimento alla parte: ala sinistra in angolo con la piazza

Uso: canonica

USO ATTUALE [3 / 3]

Riferimento alla parte: chiesa

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: convento

Consistenza: consistenza scarsa

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà mista pubblica/ecclesiastica

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. MARCO E CHIOSTRO

Dati catastali: Fg. 349, LETT. B, MAPP. 108, 107, 109, 110

Tipo provvedimento: ope legis (L.1089/1939 art.4)

Estremi provvedimento: 1966/11/30

Codice ICR: 2ICR00441630000

Nome del file: 01027320102732.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: EDIFICI PROSPETTANTI SULL'ANTICO ORTO DEL CONVENTO DI S. MARCO

Indirizzo da vincolo: VIA S. MARCO

Dati catastali: mapp. 103, 104, 106

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1986/06/12

Codice ICR: 2RTI0150782AAAA

Nome del file: 01027330102735.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00716_01

Note: Vista dall'alto

Nome del file: LMD80-00716_01.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Sirbec

Nome: Ribaudò, Robert